

La **resina sulle superfici** non è solo un materiale tecnico: è una **scelta estetica potente**, capace di trasformare completamente l'atmosfera di uno spazio.



Quando la resina viene applicata su una superficie (pavimento, parete o mobile), **non la copre semplicemente. La trasforma.** Ogni spatolata lascia un segno dell'artigianalità del prodotto e della sua applicazione rendendo irripetibile ogni lavorazione.

Il "saltello" del granulo del quarzo crea armonia e collegamento tra una spatolata e l'altra rendendole distinguibili fra loro, lasciandole segnare il meticoloso percorso fatto durante la sua progettazione ed esecuzione.

La prima impressione è quella di una superficie **senza interruzioni**, dove lo sguardo può scorrere libero. Non ci sono fughe, linee, bordi: solo **una pelle unica** che avvolge lo spazio.



- La sensazione visiva è di **ordine e calma**.

□ 2. Il quarzo nella resina: resistenza e carattere

Molte resine per pavimenti (soprattutto quelle per interni ad alto calpestio o per esterni) vengono caricate con **microgranuli di quarzo**, che hanno una doppia funzione:

✓ Funzionale

- Aumentano la **resistenza meccanica** al calpestio, agli urti e all'abrasione
- Migliorano l'**aderenza** (rendono la superficie antiscivolo se ben dosati)
- Stabilizzano la superficie, evitando microfessurazioni

🧠 Estetica

- Il quarzo aggiunge una **micro-texture visibile**, soprattutto in finiture opache o satinato-materiche
- Può creare un **effetto leggermente puntinato o minerale**, che dà profondità alla tinta
- Quando la luce colpisce la superficie, i microgranuli possono **rifletterla in modo discreto**, creando **un movimento visivo morbido e sofisticato**

Non è un effetto "brillante", ma **materico e vivo**: come sabbia finissima illuminata al tramonto.

La resina ha una relazione molto interessante con la luce: a differenza di molti materiali opachi e "piatti", la resina **interagisce** con l'illuminazione naturale e artificiale in modo dinamico.

☀️ Con luce naturale:

- I colori chiari (come sabbia, beige, ghiaccio) **riflettono la luce delicatamente**, illuminando anche gli angoli bui



- L'effetto è **morbido e avvolgente**, mai abbagliante

- Le **variazioni della giornata** (mattina, pomeriggio, sera) cambiano la percezione della superficie

💡 Con luce artificiale:

- La luce calda enfatizza le **sfumature calde** della resina sabbia o tortora

- Una luce neutra o fredda rende la superficie **più architettonica, più moderna**

- L'uso di LED radenti o luci d'accento può far risaltare le **spatolature**, le **sfumature del quarzo**, o le **micro-ondulazioni della posa manuale**

In poche parole, il colore non è mai "piatto": **vive, si muove, respira con la luce.**

💭 Immagina...

Una casa con pavimento in resina sabbia opaca, leggermente materica per via del quarzo. Al mattino, la luce del sole lo accarezza e lo fa sembrare quasi

polveroso, naturale. Di sera, con luci calde e basse, la resina riflette appena, e le sue sfumature si scaldano, come sabbia al tramonto.

Non è solo un pavimento. È atmosfera. È carattere. È luce che diventa spazio.